

DIREZIONE DIDATTICA 3^A CIRCOLO FOLIGNO



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della DIREZIONE DIDATTICA 3^A CIRCOLO DI FOLIGNO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 12540/A19 del 18/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 2 del verbale n. 14 del 21/12/2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. 3 CIRC.FOLIGNO M. CERVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Direzione Didattica 3^a Circolo di Foligno è situata nel comune di Foligno. La città, collocata in un territorio pianeggiante, è attraversata dal fiume Topino che ne ha definito nel tempo l'identità, sia per aver rappresentato il luogo di insediamento degli Umbri (ai quali viene fatta risalire, in epoca preromana l'origine della città), sia per aver favorito lo sviluppo di attività industriali alimentate dalle sue acque. Per la sua posizione centrale nella Valle Umbra, Foligno, è punto di incontro per importanti vie di comunicazione stradali e ferroviarie che offrono la possibilità di raggiungere facilmente sia le località limitrofe sia il più ampio territorio nazionale.

La città è dotata inoltre di un aeroporto classificato "scalo di interesse regionale". La sua posizione, i servizi che offre, gli eventi promossi dal Comune e dalle diverse associazioni, primo fra tutti l'Ente Giostra Quintana, ne fanno un polo di attrazione turistica e di ricezione dei flussi migratori, in un orizzonte di multiculturalità.

Il territorio del comune di Foligno si caratterizza per un elevato rischio sismico. Nel 1997 un forte sisma ha parzialmente modificato il tessuto socio-economico della città. Nel corso degli anni si è avuto un forte impatto con i flussi migratori da paesi non solo europei che hanno portato un nuovo assetto sociale. La crisi economica generale e del settore industriale in modo particolare, ha fatto sì che si sia iniziato un processo di riconversione dell'economia nel settore terziario. Allo stato attuale, la situazione, caratterizzata anche dagli effetti della pandemia ha acuitizzato, per un ampio strato della popolazione, problemi economici che si riflettono su quelli sociali e valoriali.

In questo contesto, la scuola assume un ruolo centrale e si fa promotrice, come istituzione che affianca la famiglia, di un rinnovamento culturale che tenda per prima cosa a riappropriarsi di un'idea di educazione che investa la persona nella sua totalità.

La Direzione Didattica 3^a Circolo di Foligno, sorta nel 1967, si è collocata all'interno del contesto territoriale della città come una istituzione importante, costituisce ancora un polo educativo rilevante della città. Ha formato intere generazioni di folignati che ancora oggi la scelgono per i loro figli.

Nel contesto del territorio folignate, a seguito della ristrutturazione della rete scolastica territoriale, rappresenta l'unica direzione didattica in un panorama del primo ciclo di istruzione costituito esclusivamente da istituti comprensivi.

Ad oggi la Direzione Didattica Terzo Circolo di Foligno conta otto plessi, tre di scuola primaria e cinque di scuola dell'infanzia per un totale di oltre 800 alunni. Come si doceva si colloca in un



contesto territoriale e sociale non omogeneo. Negli ultimi anni è aumentato anche nella sede centrale di Monte Cervino il numero di alunni stranieri con difficoltà nell'alfabetizzazione alla lingua italiana e il numero di alunni con disabilità e BES. La presenza, di questa alunni con bisogni educativi speciali da una parte consente di fare esperienza concreta di educazione all'intercultura e all'inclusione in senso ampio, dall'altra coinvolge l'intera organizzazione scolastica per promuovere l'inserimento e l'inclusione, in uno sforzo educativo, didattico e organizzativo che richiede un continuo rinnovarsi e riprogrammarsi nell'ottica del miglioramento.

In tale contesto il rapporto col territorio e le sue risorse risulta di fondamentale importanza. In tal senso la scuola risulta pienamente integrata con il tessuto cittadino e collabora, oltre che con l'Ente locale con associazioni, cooperative e agenzie formative per rispondere in maniera variegata ai bisogni educativi dei propri alunni. Nello specifico:

- il Comune di Foligno è il soggetto di riferimento principale per tutte le attività connesse allo sviluppo della cultura della sicurezza nella duplice dimensione della sicurezza stradale e della protezione civile, attuate grazie all'impegno della Polizia Municipale;
- i servizi territoriali dell'Azienda Usl Umbria 2, con i quali è presente una collaborazione costante per definire interventi mirati ed efficaci volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali e a realizzare attività finalizzate alla prevenzione alla promozione della salute legate in primis al contrasto della pandemia. Sono state svolte attività di formazione degli insegnanti sulla metodologia dell'educazione socio affettiva come strumento per lo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e sociali che permettono di gestire situazioni di disagio;
- la Biblioteca Comunale dei ragazzi è punto di riferimento sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria per promuovere attraverso la lettura, il senso critico e della individualità della persona e il desiderio della conoscenza profonda della realtà;
- il Laboratorio di Scienze Sperimentali, di cui la scuola è uno dei soci, rappresenta per gli alunni e le alunne il luogo nel quale incontrare la cultura scientifica e scoprire il fascino di discipline spesso considerate complesse e, allo stesso tempo, acquisire un comportamento ecosostenibile e responsabile nei confronti del mondo;
- la Cooperativa "La Locomotiva", collabora con la scuola da vari anni per promuovere una migliore integrazione scolastica degli alunni con difficoltà;
- l'associazione "Cidis Onlus" con la quale si sono realizzati laboratori linguistici finalizzati ad un sostegno nel percorso di apprendimento dell'italiano L2 per favorire lo sviluppo delle competenze



comunicative legate alle situazioni più frequenti della vita quotidiana per i genitori degli alunni stranieri e allo studio delle discipline per i bambini e le bambine. Allo stesso tempo questa collaborazione ha permesso di attivare un corso di formazione per il personale scolastico, funzionale alla realizzazione di pratiche di accoglienza più appropriate e una migliore cura dei rapporti scuola/famiglia straniera e uno sportello di ascolto al quale docenti e genitori si sono potuti rivolgere per approfondire aspetti specifici. L'associazione offre supporto anche attraverso mediatori culturali e linguistici;

- il MAC (Museo archeologico di Colfiorito) e il Museo naturalistico del Parco di Colfiorito: il primo permette agli alunni di "toccare con mano" le radici storiche del territorio mentre, il secondo favorisce la conoscenza delle specie più significative della Palude di Colfiorito (dichiarata di interesse internazionale dalla convenzione di Ramsar) al fine di realizzare l'integrazione tra uomo e ambiente naturale al fine di promuovere una cultura dell'ambiente anche e soprattutto nelle giovani generazioni;

- il CIAC (Centro Italiano Arte Contemporanea): l'obiettivo dell'attività è quella di favorire il contatto con l'arte contemporanea attraverso il centro esposizione, le mostre di rilevanza internazionale, le attività culturali e i laboratori di didattica promossi dal Museo di Arte contemporanea di Foligno;

- l'Ente Giostra Quintana, con la partecipazione degli alunni e delle alunne al progetto "Quintana a scuola" si tende a far conoscere la storia e la tradizione della città;

- l'Ente Giostra "Quintanella di Scafali", punto di riferimento fondamentale per le scuole dell'infanzia e primaria site nell'omonima frazione, permette agli alunni e alle alunne di conoscere un'iniziativa che, nata nel 1976, è diventata elemento aggregante di una intera comunità indipendentemente dalle origini sociali e etniche;

- AUSER- è un'associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata a valorizzare il ruolo degli anziani nella società. È costantemente presente a scuola per agevolare il traffico urbano al momento dell'uscita e dell'entrata dei bambini a scuola e ha organizzato nell'A.S. 2021-2022 corsi di recupero delle competenze di base con maestri volontari;

- il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale: sono attivati progetti per favorire l'educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile;

- il C.S.I promuove con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Foligno il progetto Fantathlon di potenziamento dell'attività sportiva;



- la Comunità Montana, l'associazione Fulgineamente collaborano per numerose iniziative;
- con il centro clinico DEDICARE e il centro FARE si sono attivati attività di sportello psicologico aperto ai docenti e alle famiglie; si sono svolti anche dei focus group rivolti ai docenti su tematiche legate allo sviluppo della comunicazione e relazione efficace e del benessere a scuola e in famiglia.
- il Centro Dialogo, un centro di neuropsicologia dell'età evolutiva che si occupa della diagnosi, valutazione e riabilitazione dei disturbi dell'età evolutiva, effettua nella scuola lo Screening per poter individuare precocemente casi di DSA.
- I club locali Kiwanis e LIONS offrono iniziative e materiali didattici in un'ottica di collaborazione fattiva e produttiva.

La piena integrazione della scuola con il territorio si evidenzia anche tramite le relazioni con le altre Istituzioni scolastiche sia del settore dell'infanzia che del I e II ciclo con le quali si promuovono progetti di continuità, PCTO, collaborazioni in rete; esistono convenzioni con l'Università degli studi di Perugia e di Camerino per attività di tirocinio.

La scuola è aperta a concedere i propri spazi alle associazioni culturali che lo richiedono, così come ai gruppi sportivi che utilizzano nel pomeriggio la palestra annessa ai locali della scuola.

Dall'A.S. 2019-2020 si è avuto un cambio nella dirigenza. Il nuovo Dirigente ha proposto la propria linea di indirizzo e ha cercato di renderla operativa, anche in relazione all'evoluzione del contesto scolastico e dell'utenza. I punti focali erano rappresentati dal miglioramento della comunicazione interna ed esterna, dalla valorizzazione delle risorse umane, da una crescita della cultura ecosostenibile, dall'implementazione della digitalizzazione e degli ambienti di apprendimento e non ultimo dal contrastare la riduzione del numero delle classi avvenuta nel corso degli anni, anche in virtù del calo demografico.

Notevoli risorse sono arrivate alla scuola proprio per contrastare gli effetti della pandemia, inoltre si è partecipato a bandi europei sia FESR, che FSE (Smart Class, Reti LAN, Digital Board, Apprendimenti e socialità, STEM, Edugreen, Ambienti innovativi per l'infanzia). In virtù di questi finanziamenti si è potuto affrontare con risorse adeguate lo stato emergenziale, dotando la scuola di nuove aule multifunzionali (LIM e monitor touchscreen) e arricchendo il patrimonio informatico con tablet, e notebook e dispositivi per alunni BES.

La DaD ha fatto sì che si creasse una scuola virtuale fatta di luoghi e spazi non convenzionali con grande sforzo di tutta la comunità scolastica che si è dovuta adattare e formare in questo ambito, determinante a tale proposito il ruolo dell'animatore digitale e della commissione per lo sviluppo



tecnologico.

Si è scelto di valorizzare il PTOF della scuola istituendo una pagina Facebook e lavorando meglio nell'orientamento e nella continuità. I rapporti con il territorio sono stati implementati grazie anche ai progetti PON che hanno visto la collaborazione attiva di agenzie formative, associazioni e enti. Si sono attivati progetti di supporto psicologico e di contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo.

La collaborazione con l'Ente locale ha portato a progetti per alunni DSA e al rinnovo quasi totale degli arredi e degli spazi aula. Proprio lo stato emergenziale ha dato un'accelerazione importante ai cambiamenti che si intendevano mettere in atto: apertura del registro elettronico ai genitori della primaria e adozione del registro elettronico per l'infanzia; svecchiamento e implementazione delle dotazioni informatiche, avviando un processo di acquisizione di ambienti di apprendimento multifunzionali che superino il concetto di aula.

Presso la sede centrale di via Monte Cervino sono ubicati :

- SCUOLA PRIMARIA Via Monte Cervino 3 Tel. 0742.21842
- SCUOLA DELL'INFANZIA Via Monte Bianco Tel. 0742.22722
- SCUOLA DELL'INFANZIA Via Monte Rosa Tel. 0742.22713

Presso la sede di MAMELI:

SCUOLA PRIMARIA Via Ugolino di Gisberto Tel. 0742.20264

SCUOLA DELL'INFANZIA Via Ugolino di Gisberto Tel. 0742.320617

Presso la sede di SCAFALI:

SCUOLA PRIMARIA Via Monte Cologna Tel. 0742.355230

SCUOLA DELL'INFANZIA Via Monte Cologna Tel. 0742.342802

Presso la sede di PACIANA:

SCUOLA DELL'INFANZIA Viale Firenze Tel. 0742.22983

Come contattarci:

CENTRALINO Tel. 0742.320580

Uffici di segreteria Tel. 0742.21842



Posta elettronica ordinaria pgee03200c@istruzione.it

Posta elettronica certificata pgee03200c@pec.istruzione.it

Sito WEB www.terzocircolofoligno.edu.it

Pagina FACEBOOK Terzo Circolo Didattico "Monte Cervino" Foligno

I plessi:

primaria Monte Cervino la sede è strutturata su due piani che si sviluppano su due ali: al piano terra sono collocate aule didattiche, l'aula lettura, al primo piano sono collocati gli uffici di segreteria e del dirigente scolastico, aule didattiche, aula insegnanti con biblioteca. Tutte le aule didattiche sono dotate di LIM o di touchscreen. All'interno dell'edificio è situata una palestra ad uso degli alunni e un laboratorio multimediale con touchscreen e seggiole monoposto. Un ampio cortile esterno permette agli alunni e alle alunne di effettuare esperienze didattiche all'aperto.

Il tempo scuola è di 27 ore settimanali distribuite su sei giorni, con orario 8:30-13:00, dall'anno scolastico 2021/2022 abbiamo anche un corso con orario distribuito in cinque giorni dalle ore 8:00 alle ore 13:24 confermato nell'anno scolastico in corso.

primaria MAMELI è ubicata nella zona detta di Prato Smeraldo. Si sviluppa su un solo piano, presenta: 8 aule molto luminose finalizzate alle attività didattiche curricolari, ciascuna con uscita autonoma verso il giardino, un laboratorio multimediale, un'aula per le attività laboratoriali. Inoltre è presente un'ampia aula per le attività ludico-motorie che viene utilizzata anche per la realizzazione di attività a classi aperte e un'aula insegnanti.

La scuola è dotata di un'aula multimediale con una LIM fissa, una LIM mobile, 2 videoproiettori e di 35 tablet. Con i fondi del progetto europeo Digital Board, la scuola è stata dotata di touch screen in cinque aule.

L'ampio giardino esterno permette agli alunni e alle alunne di effettuare esperienze didattiche all'aperto.

Il tempo scuola è di 27 ore settimanali distribuite su cinque giorni, con orario dalle ore 8:00 alle ore 13:24.

primaria SCAFALI è situata nell'omonima frazione e, insieme alla scuola dell'infanzia, ne rappresenta uno dei principali elementi identitari. L'edificio, che si sviluppa su un solo piano è dotato di sei aule ampie e luminose e di un'aula multifunzionale. Tutte le aule didattiche sono dotate di LIM o di



schermo touch screen e tablet per una didattica innovativa.

L'ampio giardino esterno permette agli alunni e alle alunne di effettuare esperienze didattiche all'aperto.

Il tempo scuola è di 27 ore settimanali distribuite su cinque giorni con orario dalle ore 8:00 alle ore 13:24.

Riepilogo classi:

PLESSO CLASSInumero

Mameli

1 1

2 2

3 2

4 1

5 2

Monte Cervino

1 4

2 3

3 4

4 3



	5	3
Scafali		
	1	1
	2	2
	3	1
	4	1
	5	1

Le quattro classi prime e le quattro classi terze del plesso di Monte Cervino e le due classi seconde del plesso di Mameli sono state attivate in deroga rispetto al numero di classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria nell'organico di diritto. L'autorizzazione dell'U.S.R. prevedeva, infatti, la costituzione di tre classi seconde e una classe prima; il Dirigente scolastico si è avvalso della possibilità di autorizzare, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato, lo sdoppiamento delle classi per permettere una maggiore inclusione degli alunni con disabilità e avere la possibilità di una didattica più individualizzata. In questa modalità si sono potuti avere spazi più ampi e rispondere così in modo più adeguato alle disposizioni in merito alla sicurezza.

Tale scelta è stata pienamente condivisa anche dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Circolo, mantenendo lo stesso organico dell'autonomia, si auspica che le suddette classi possano rimanere tali per tutto il quinquennio.

INFANZIA Monte ROSA e monte bianco sono ubicate nello stesso edificio della scuola primaria Monte Cervino, con ingressi autonomi. Tale collocazione permette la fruizione della palestra e delle aule multifunzionali, quali aula lettura o multimediali anche ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia. Il collegamento interno risulta funzionale per le attività di continuità scuole dell'infanzia /scuola primaria.

Le due scuole sono dotate di un cortile comune con giochi per esterno.

Il plesso di scuola dell'infanzia Monte Bianco è dotato di due ampie aule in cui sono accolte le due



sezioni e di uno spazio comune per le attività laboratoriali.

Il plesso di scuola dell'infanzia Monte Rosa è dotato di tre aule, due delle quali ospitano le due sezioni e una utilizzata per attività laboratoriali.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

INFANZIA MAMELI sorge di fronte alla scuola primaria in via Ugolino di Gisberto ed è ubicata al piano terra dell'edificio che ospita anche il nido comunale. Tale collocazione favorisce anche esperienze di continuità nido/infanzia. È dotata di 3 ampie aule, con uscita sul cortile, nelle quali sono ospitate 3 sezioni con tempo scuola di 40 ore settimanali.

INFANZIA PACIANA è collocata in viale Firenze nella zona di "confine" tra i comuni di Foligno e Spello.

È un edificio ristrutturato dopo il terremoto del 1997, dotato di 3 aule e un ampio salone: due aule con uscita sul cortile che ospitano le sezioni del plesso per le attività didattiche curricolari comuni, mentre un'altra aula è utilizzata per le attività laboratoriali, il salone è utilizzato come spazio mensa e attività in comune.

Un giardino la circonda su tre lati e offre la possibilità di esperienze laboratoriali all'aperto

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali .

INFANZIA SCAFALI è collocata in un edificio di nuova costruzione inaugurato il 12 settembre 2018. La realizzazione di tale struttura ha dotato l'istituzione scolastica di un impianto all'avanguardia dal punto di vista dei materiali di costruzione e di concezione degli spazi. Questi ultimi sono pensati per favorire l'apprendimento cooperativo, le attività per sezioni aperte grazie alle pareti scorrevoli che permettono di abbattere la classica divisione in aule e non ultimo la capacità di condividere con altri i propri luoghi di vita.

Infatti, nel plesso oltre alla scuola dell'infanzia di Scafali è ospitata anche la scuola dell'infanzia di Corvia. Tale scelta ha permesso a due frazioni viciniori, per le quali sarebbe stato impossibile disporre entrambe una nuova struttura, di poter avere a disposizione della popolazione scolastica 3-6 anni un ambiente accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, uno spazio che "parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante" (cfr. "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" settembre 2012)

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali.



Riepilogo sezioni:

PLESSO	SEZIONI
Mameli	3 sezioni a tempo pieno 76 alunni
Monte Bianco	2 sezioni a tempo pieno 48 alunni
Monte Rosa	2 sezioni a tempo pieno 44 alunni
Paciana	2 sezioni a tempo pieno 47 alunni
Scafali	2 sezioni a tempo pieno 42 alunni

Le risorse professionali di cui l'istituzione scolastica può disporre sono determinate dalla normativa vigente che:

- per la scuola dell'infanzia prevede due docenti ogni sezione funzionante con tempo scuola di 40 ore settimanali.
- per la scuola primaria considera un numero di docenti tali da garantire a ciascuna classe autorizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale un tempo scuola di 27 ore settimanali, a tale quota - a seguito delle disposizioni presenti nell'art. 1 co. 63 della L. n. 107/2015 - vanno aggiunti i posti del cosiddetto organico dell'autonomia
- per i docenti specializzati nel sostegno, annualmente, l'Ufficio Scolastico Regionale prevede una integrazione dei posti previsti nell'organico di diritto sulla base del numero di alunni/e iscritti effettivamente
- per i docenti specializzati nell'insegnamento della Religione cattolica vengono assegnati un numero di insegnanti tali da poter garantire un'ora e trenta minuti per ciascuna sezione di scuola dell'infanzia e due ore per ogni classe di scuola primaria
- per il personale ATA il numero di Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi assegnati è correlato al numero di alunni iscritti e di plessi.



Nella scuola Primaria si provvede alla nomina di un docente per gli alunni i cui genitori abbiano optato per l'Attività Alternativa.

L'Attività Alternativa all'insegnamento di religione cattolica nella scuola dell'infanzia è garantita dal docente di sezione.

Riepilogo docenti infanzia:

SCUOLA INFANZIA

	DOCENTI POSTO COMUNI	DOCENTI IRC	DOCENTI SOSTEGNO
Plesso Mameli	7	1	2
Plesso M.te Bianco	4	1	2
Plesso M.te Rosa	4	1	2 unità e 1/2
Plesso Paciana	4	1	1 unità e 1/2
Plesso Scafali	4	1	1

Riepilogo docenti primaria:

SCUOLA PRIMARIA

	DOCENTI POSTO COMUNI	DOCENTI IRC	DOCENTI DI SOSTEGNO
Plesso Mameli	11	1	10
Plesso M.te	23	2	11



Cervino

Plesso Scafali 9 2 5

Riepilogo personale ATA:

AMMINISTRATIVI

DSGA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1 Assistente Amministrativo 4 unità a tempo indeterminato

4 unità a tempo determinato

1 docente fuori ruolo

per la gestione delle seguenti aree

ARCHIVIO E PROTOCOLLO GESTIONE DEL PERSONALE
 DOCENTE GESTIONE DEL PERSONALE ATA GESTIONE
 ALUNNI AMMINISTRATIVO DIDATTICA AMMINISTRATIVO
 CONTABILE

COLLABORATORI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Mameli	2 unità	Plesso Mameli	1 unità
---------------	---------	---------------	---------

Plesso Monte Bianco	2 unità	Plesso Monte Cervino	6 unità
---------------------	---------	----------------------	---------

Plesso Monte Rosa	2 unità	Plesso Scafali	1 unità
-------------------	---------	----------------	---------

PGEE03200C - A636B9D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000124 - 09/01/2023 - IV.1 - U



Plesso Paciana 2
 unità

Plesso Scafali 2
 unità

PGEE03200C - A636B9D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000124 - 09/01/2023 - IV.1 - U



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. 3 CIRC.FOLIGNO M. CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE03200C
Indirizzo	VIA MONTE CERVINO 3 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Telefono	074221842
Email	PGEE03200C@istruzione.it
Pec	pgee03200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.terzocircolofoligno.it

Plessi

VIA MONTE ROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA032018
Indirizzo	VIA MONTE ROSA - 06034 FOLIGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Monte Rosa ASSENTE - 06034 FOLIGNO PG

VIA MONTE BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA032029
Indirizzo	VIA MONTE BIANCO - 06034 FOLIGNO



Edifici

- Via Monte Bianco snc - 06034 FOLIGNO PG

VIA GOFFREDO MAMELI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA03203A

Indirizzo VIA GOFFREDO MAMELI - 06034 FOLIGNO

Edifici

- Via Goffredo Mameli 5 - 06034 FOLIGNO PG

VIA PACIANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA03206D

Indirizzo VIA PACIANA - 06034 FOLIGNO

Edifici

- Viale Firenze snc - 06034 FOLIGNO PG

FRAZ. SCAFALI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA03207E

Indirizzo SCAFALI DI FOLIGNO - 06034 FOLIGNO

Edifici

- Via Monte Cologna ASSENTE - 06034 FOLIGNO PG

D.D. FOLIGNO 3 MONTE CERVINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE03201D



Indirizzo	VIA MONTE CERVINO - 06034 FOLIGNO
Numero Classi	17
Totale Alunni	296

GOFFREDO MAMELI - FOLIGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE03202E
Indirizzo	VIA GOFFREDO MAMELI - 06034 FOLIGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Goffredo Mameli ASSENTE - 06034 FOLIGNO PG
Numero Classi	8
Totale Alunni	130

FRAZ. SCAFALI/CORVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE03203G
Indirizzo	SCAFALI DI FOLIGNO FRAZ. SCAFALI/CORVIA 06034 FOLIGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Monte Cologna ASSENTE - 06034 FOLIGNO PG
Numero Classi	6
Totale Alunni	119



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM smart TV presenti nelle aule	28

PGEE03200C - A636B9D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000124 - 09/01/2023 - IV.1 - U

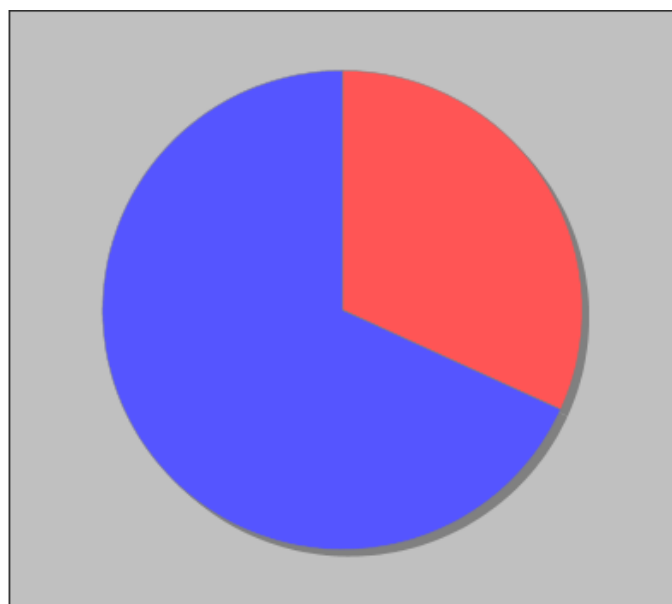


Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	24

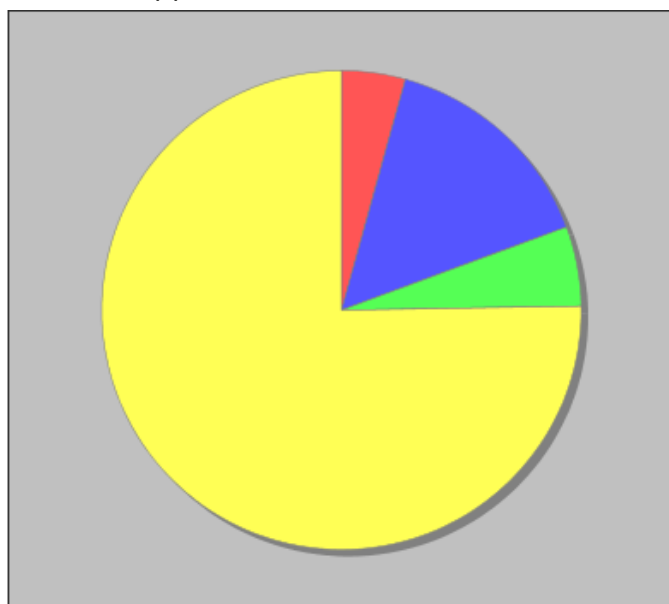
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

Le scelte strategiche della Direzione Didattica 3^a Circolo di Foligno sono orientate principalmente, per ciò che concerne gli alunni alla promozione dello sviluppo armonico e integrale della persona, del suo ben-essere, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali; per ciò che concerne il personale, sia esso docente o ATA allo star bene a scuola, sentendosi una comunità che interagisce e collabora per realizzare quanto esplicitato nella Costituzione e nella tradizione culturale europea.

La collaborazione, la collegialità, il riconoscimento dell'importanza di tutti i ruoli, il sostegno reciproco, lo sviluppo delle relazioni (con alunni, genitori/tutori, dirigente, personale docente, personale ATA, territorio) costituiscono i valori che concorrono alla mission dell'Istituto e orientano le scelte del Dirigente nella sua pratica quotidiana, intesa alla valorizzazione del capitale umano nella prospettiva del miglioramento della comunità educante in un processo di responsabilizzazione di tutti e di ciascuno.

Nel triennio 19-22 il mondo della scuola ha visto una svolta epocale. Dovendo confrontarsi con la situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 e con i suoi effetti sul contesto sociale e sulla popolazione scolastica, è subito stato chiaro che non era più possibile gestirsi in modo tradizionale e che le scelte in ottica di programmazione e ricostituzione del tessuto scolastico dovevano essere necessariamente innovative e piuttosto coraggiose.

A livello di organizzazione generale, si è costruita una leadership più diffusa con lo sviluppo delle commissioni e dello staff del dirigente si è creata la figura dei coordinatori di classe che hanno svolto un ruolo importante nella gestione del registro elettronico e dei rapporti scuola-famiglia. Con il rinnovo del Consiglio di Circolo si è sentita l'esigenza di un maggior coinvolgimento dei genitori e si è costituito il comitato dei genitori il quale è stato un arricchimento per la scuola e ha svolto un ruolo importante per la diffusione capillare delle informazioni, ma anche collaborando con il Dirigente perché si avesse una visione di insieme più corretta.

La partecipazione ai bandi europei ha previsto una visione strategica di allocazione delle risorse ad ampio raggio e in un'ottica di miglioramento sia nel breve che nel lungo periodo. Tali risorse hanno richiesto un'ampia progettazione didattica che ha visto protagonista il Collegio dei Docenti.

Nel corso del triennio e in quello che verrà si è lavorato e si continuerà a lavorare per superare una certa resistenza al cambiamento da parte della comunità scolastica. Non è stato facile per molti vivere nel quotidiano questa evoluzione del contesto scolastico anche perché l'età media del personale risulta piuttosto alta. In questo senso una delle priorità sarà la formazione dei docenti e



del personale ATA. Anche perché l'alternarsi di tre DSGA in quattro anni non ha favorito la gestione contabile-amministrativa, rallentando il processo di gestione delle risorse e quindi della messa in atto delle scelte strategiche operate negli OOCC; anche un turnover del personale di segreteria non ha favorito l'azione di continuità delle prassi gestionali oltre al fatto che gli assistenti amministrativi si sono trovati a dover gestire nuove attività in merito alla gestione del personale e degli alunni; per i collaboratori scolastici è necessaria una formazione più specifica per la gestione degli alunni in difficoltà che sono aumentati in questi ultimi anni e necessitano di cure e accudimento specializzato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno delle classi e nei plessi

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni collocati nelle fasce A e B nella valutazione delle competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto al dato di riferimento regionale nelle scuole con lo stesso background socio-culturale.

Traguardo

Portare i risultati delle prove standardizzate ad un livello superiore in tutti i plessi di scuola primaria, riducendo il divario tra le diverse scuole.

● Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verso la



scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi. Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi.

● Risultati a distanza

Priorità

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine della scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Consolidare per migliorare

I risultati delle prove Invalsi evidenziano dei diversi livelli nei tra plessi della scuola primaria pertanto si intende lavorare nei dipartimenti per costruire prove trasversali di ingresso e intermedie per ridurre il divario tra le varie scuole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno delle classi e nei plessi

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni collocati nelle fasce A e B nella valutazione delle competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verso la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi. Rendere



operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine della scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una progettualità condivisa per classi parallele e di circolo, evitando percorsi progettuali frammentari ed isolati.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere percorsi di formazione per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Attività prevista nel percorso: Prove trasversali

Tempistica prevista per la 6/2024



Priorità

Revisionare il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verso la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi. Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine delle scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una progettualità condivisa per classi parallele e di circolo, evitando percorsi progettuali frammentari ed isolati.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere processi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze europee (Imparare ad imparare) che prevedono compiti autentici, attività di problem solving



e lo sviluppo del pensiero critico.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i laboratori ponte tra scuola dell'infanzia e primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Approfondire la riflessione sui pre-requisiti e sulla costruzione del curricolo verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la documentazione delle buone prassi e istituire un repository della documentazione necessaria all'attività progettuale e didattica fruibile ai docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere percorsi educativi che possano potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Commissioni Ptof e Valutazione - Continuità e Orientamento
Responsabile	Funzioni Strumentali PTOF e Valutazione e Continuità e Orientamento
Risultati attesi	Revisione e aggiornamento del Curricolo verticale.

Attività prevista nel percorso: Laboratori ponte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Orientamento e Continuità
Risultati attesi	Consolidare la riflessione sui pre-requisiti e i Laboratori Ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

● **Percorso n° 3: Work in progress**

La scuola incentiva i percorsi di formazione del personale docente e ATA.

In una scuola in continua evoluzione necessariamente ci si deve aggiornare e formare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno delle classi e nei plessi

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni collocati nelle fasce A e B nella valutazione delle competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verso la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi. Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine della scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettualità condivisa per classi parallele e di circolo, evitando percorsi progettuali frammentari ed isolati.

Promuovere una formazione continua e permanente per la tutela della salute e del benessere degli alunni e del personale docente.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare ambienti adeguati alle nuove tecnologie per potenziare l'utilizzo degli strumenti digitali.

Potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per l'insegnamento delle STEM sul modello laboratoriale e cooperative learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi di formazione per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incrementare i corsi di aggiornamento e la formazione tra pari per la condivisione delle buone pratiche.

Promuovere la documentazione delle buone prassi e istituire un repository della documentazione necessaria all'attività progettuale e didattica fruibile ai docenti.

Implementare progetti che vedano coinvolti docenti interni

Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale Professionalità Docente Funzione strumentale Ptof e Valutazione
Risultati attesi	Crescita della professionalità del personale in merito alle esigenze del contesto scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta cercando di superare un modello organizzativo di tipo verticista implementando il lavoro delle commissioni, dei dipartimenti e delle funzioni strumentali; il Dirigente svolge un ruolo di regia e coordina attraverso i collaboratori e lo STAFF; anche per ciò che concerne il personale ATA si tende a rendere responsabili le diverse figure nei diversi settori sotto la supervisione del DSGA e del Dirigente.

Per ciò che concerne la didattica, la DAD e i laboratori PON hanno evidenziato modelli e strategie che vanno oltre la lezione frontale, pertanto si sta cercando di sviluppare un approccio che favorisca un apprendimento formativo significativo così da favorire:

- l'uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dei ritmi e dei modi per un apprendimento sempre più individualizzato;
- il diritto alla diversità culturale;
- la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- la dimensione sociale e civile affinché l'alunno, "cittadino del mondo", sia autonomo nelle scelte, nell'assunzione di impegni, nei giudizi, nelle responsabilità delle proprie azioni.
- il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali e prevenire la dispersione scolastica
- la valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio per la realizzazione di un progetto educativo ricco ed articolato
- lo sviluppo delle competenze chiave europee.

A livello didattico si attua una flessibilità oraria (unità orarie di 54 minuti) che consente di attuare laboratori di approfondimento per italiano, matematica e lingua inglese.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Creazione di repository per le buone pratiche; banca dati per i docenti a tempo indeterminato; attività di formazione peer to peer e autoformazione in itinere.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creare spazi multifunzionali implementando le dotazioni già in possesso e favorendo l'utilizzo degli strumenti informatici, per realizzare ambienti di apprendimento stimolanti e adatti ad una didattica innovativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha partecipato ai bandi per la realizzazione della Missione 1.4-istruzione del PNRR. Nello specifico il bando per l'animatore digitale affinché si possa continuare il processo di crescita della scuola nel settore dell'informatica e del coding e robotica educativa, anche attraverso una formazione specifica ed un supporto costante; inoltre la migrazione in cloud e la risistemazione del sito web della scuola per rendere le informazioni più agili e visibili e la consultazione del sito più rispondente alle esigenze dell'utenza. Con il progetto Next Generation si intendono potenziare gli ambienti didattici innovativi, ampliando gli spazi e fornendole di attrezzature adeguate.

PGEE03200C - A636B9D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000124 - 09/01/2023 - IV.1 - U



Aspetti generali

La progettualità della scuola è un valore importante in quanto mette in campo risorse umane e materiali, esprime la creatività e favorisce un orizzonte più ampio del percorso formativo dell'alunno nella sua singolarità e della comunità scolastica nella sua completezza.

L'offerta formativa della Direzione Didattica Terzo Circolo si presenta caratterizzata da attività che rientrano a pieno titolo nel curriculum dei due ordini di scuola e da attività di ampliamento del curriculum, che possono essere programmate a livello di Circolo o a livello di plesso ed interplesso o per classi e sezioni singole e/o parallele.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia, di durata triennale, accoglie bambini dai tre (art. 7 L. 53/2003; artt. 2 e 12 D.L. 59/2004) ai sei anni e viene identificata come ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti.

Le Indicazioni Nazionali 2012 affermano che La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista.

Alla luce di questa identità vengono identificati come connotati essenziali del servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze;
- il rilievo da assegnare al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca;
- l'organizzazione degli spazi e dei tempi per consentire una equilibrata integrazione dei



momenti di cura, relazione ed apprendimento.

La Scuola dell'infanzia concorre a:

- Consolidare l'identità personale
- Sviluppare l'autonomia
- Sviluppare competenze
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza

PERCORSI CURRICOLARI:

Il tempo scuola previsto nei plessi di scuola dell'infanzia è delineato nella seguente tabella:

plessi tempo scuola dal lunedì al venerdì

	entrata	uscita
MAMELI	8:00-9:00	16:00
M. BIANCO	8:00-9:00	16:00
MONTE ROSA	8:00-9:00	16:00
PACIANA	8:00-9:00	16:00
SCAFALI	8:00-9:00	15.30/16:00

In tale quadro orario i docenti realizzano la scansione settimanale degli ambiti che si configura come di seguito specificato:

IL SÈ E L'ALTRO	8
IL CORPO E IL MOVIMENTO	8



IMMAGINI, SUONI E COLORI 7

I DISCORSI E LE PAROLE 7,30

LA CONOSCENZA DEL MONDO 8

I. R. C./ATTIVITA' ALTERNATIVA 1,30

Organizzazione della giornata scolastica:

orario	organizzazione sezione	attività
8.00- 9.15	Sezione	Accoglienza - Gioco libero
9.15- 9.45	Sezioni	Spuntino
9.45- 10.30	Sezione	Attività di routine in circle-time: il calendario della settimana, le presenze, gli incarichi, la conversazione, giochi di socializzazione...
10.30- 11.30	Laboratori per età	Attività progettuali programmate
11.30- 12.00	Sezione	Riordino - Igiene personale Uscita dei bambini che non pranzano
12.00- 13.00	Sezioni	Pranzo
13.00- 14.00	Sezione	Rilassamento - Gioco libero - Uscita intermedia



- lo sviluppo di un approccio consapevole nei confronti dello sviluppo digitale
- lo sviluppo di competenze necessarie per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per uno sviluppo sostenibile, per la garanzia dei diritti umani e per la promozione di una cultura pacifica e non violenta in una prospettiva di apprendimento permanente;
- la possibilità di vivere esperienze di cittadinanza attiva che permettano di sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione tra pari nella prospettiva della convivenza civile e di future scelte di vita;
- lo sviluppo dell'autonomia attraverso la padronanza degli strumenti culturali di base che permettono il confronto dialogico con gli altri e la capacità di orientarsi in un mondo in continua evoluzione e di gestire la propria esistenza;
- il consolidamento dell'identità personale già iniziato nella scuola dell'infanzia, attraverso il confronto con le diversità culturali e sociali;

Tutti i plessi della scuola primaria hanno un tempo scuola di 27 ore settimanali articolato in unità orarie di 54 minuti. Adottando questa flessibilità oraria è stato possibile potenziare l'italiano, la matematica e l'inglese e avere maggiori possibilità di compresenza in classe dei docenti. In questo anno scolastico con l'introduzione dell'educazione motoria l'orario delle classi quinte è stato portato a 29 ore

L'orario può essere svolto su 5 giorni e su 6 giorni, secondo la seguente tabella:

SCUOLA PRIMARIA: 27 ore settimanali su 5 giorni

plessi	orario dal lunedì al venerdì	
	entrata	uscita
M. CERVINO	8:00	13:24
MAMELI	8:00	13:24
SCAFALI	8:00	13:24



SCUOLA PRIMARIA: 27 ore settimanali su 6 giorni

Plesso orario dal lunedì al sabato

entrata uscita

M.CERVINO 8:30 13:00

Le attività didattiche sono organizzate in unità di apprendimento di 54 minuti ciascuna, con la seguente articolazione settimanale:

MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	9	8	7	7	7
laboratorio linguistico	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
laboratorio L2/Inglese	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5	5
laboratorio di logica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1



Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Educazione motoria					2
Tecnologia	1	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2	2

LE SCELTE METODOLOGICHE

SCUOLA PRIMARIA

Nella prospettiva dello sviluppo delle competenze, la metodologia è fondata sulla sperimentazione e sulla ricerca collettiva di soluzioni a problemi che ci si è posti insieme ("problem solving"). Si opera in modo che ogni alunno e ogni alunna sia stimolato ad operare, a riflettere, a ricercare, a collegare, a prospettare soluzioni, a verificare un percorso di conoscenza che ognuno sente proprio perché costruito insieme (metodologia della ricerca-azione).

Sono proposte attività tali che, partendo dal vissuto e dalle esigenze degli alunni, stimolano la curiosità e motivano all'apprendimento. L'Insegnante è l'animatore, pronto ad intervenire in ogni momento del percorso per aiutare a mettere a fuoco un problema o a realizzare un passaggio o a fornire quegli elementi di conoscenza indispensabili per il progredire del discorso comune, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno.

Il coinvolgimento di tutti gli alunni è alla base della motivazione all'impegno e il lavoro in piccoli gruppi, a coppie, a squadre ed individuale-individualizzato, dà la possibilità a ciascuno di partecipare, di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di responsabilizzarsi. I vari laboratori sono una prassi didattica per l'acquisizione delle competenze necessarie; i progetti sono lo sfondo integratore anche per un approccio interdisciplinare; le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione sono un valido supporto nel processo di insegnamento-apprendimento.

La consapevolezza che gli ambienti di apprendimento rappresentano un elemento determinante della progettazione didattica come recita l'art. 1 comma 153 della Legge 107/2015 al fine di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico,



dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio, ha fatto sì che la scuola abbia partecipato ai nuovi bandi europei per investire negli ambienti di apprendimento al fine di rinnovare la didattica in modo tale da valorizzare "l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli" (cfr. "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"). In tale prospettiva si è operata la scelta di introdurre attività laboratoriali, sia nella scuola dell'infanzia, sia nella scuola primaria secondo una logica di curricolo verticale. La dimensione laboratoriale risulta fondamentale per permettere il riconoscimento dell'importanza della collaborazione nell'ambito del lavoro in equipe, per discutere le proprie idee e confrontarle al fine di raggiungere un obiettivo comune, lavorando in modo costruttivo sia in gruppo sia individualmente.

AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le Giornate Unitarie di Istituto

Esse rappresentano inoltre l'opportunità di realizzare la priorità individuata nel RAV riferibile alle competenze chiave europee e declinata in termini di costruzione di un progetto condiviso per sviluppare le competenze di Cittadinanza in particolare la competenza sociale e civica, vista l'introduzione nel curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica.

Le giornate unitarie di Istituto, introdotte nell'A.S. 2017/2018, costituiscono attività di ampliamento dell'offerta formativa e sono finalizzate ad approfondire la riflessione su tematiche che pur essendo oggetto dei percorsi curricolari richiedono una particolare attenzione per il significato che assumono nella vita sociale e culturale del nostro paese. Vengono definite come giornate unitarie, perché tutte le sezioni e le classi, pur rimanendo ciascuna nei propri plessi, condividono finalità e contenuti.

Sono state individuate:

- il 20 novembre, Giornata Mondiale dell'infanzia([World Children Day](#)). La data coincide con il giorno in cui l'Assemblea generale delle Nazioni Unite adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la [Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#), nel 1989. Ha lo scopo di richiamare l'attenzione sui diritti dei minori e offre un punto di partenza ispiratore per difendere, promuovere e celebrare i diritti dell'infanzia, dando luogo ad azioni che costruiranno un mondo migliore per i minori.
- l'8 marzo, Giornata delle pari opportunità e del rispetto: ha lo scopo di far scoprire, o riscoprire, l'importanza di alcuni valori indispensabili per favorire la convivenza civile nel rispetto delle specificità di ciascuno, nel riconoscere che la diversità non è un ostacolo ma piuttosto una risorsa



nel momento in cui viene condivisa. È una giornata che intende promuovere il riconoscimento del valore dell'altro a prescindere da aspetti di forza o potere. Una particolare attenzione verrà dedicata anche alla lettura di quegli eventi che negano la dignità della persona. Le attività laboratoriali, favorendo la creatività degli alunni e privilegeranno soprattutto lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

- il 22 aprile, Giornata Mondiale della Terra. La Giornata Mondiale della Terra è una manifestazione internazionale per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del nostro pianeta

Oltre a queste la giornata della gentilezza e quella dei calzini spaiati.

Le attività di recupero e le attività di promozione delle eccellenze

Al termine del primo quadrimestre di ogni anno scolastico, nella seconda quindicina di febbraio, sono state programmate giornate dedicate a attività laboratoriali, esperienze di insegnamento tra pari e di apprendimento cooperativo finalizzate a permettere il recupero di conoscenze e abilità indispensabili per il raggiungimento del successo formativo. Allo stesso tempo con le medesime modalità sono sviluppate attività finalizzate alla promozione delle eccellenze, nello specifico per l'A.S. 2021-2022 saranno attuati i laboratori del PON Apprendimenti e socialità, che vedono nella valorizzazione delle eccellenze una delle loro finalità; per l'A.S. 2022-2023 il progetto CENTRIALO L'OBIETTIVO e percorsi di teatro e potenziamento della lingua inglese

I concorsi e le gare

Le attività didattiche curricolari sono accompagnate dalla partecipazione a concorsi e gare di vario tipo, quali concorsi letterari, artistici e olimpiadi. In particolare si evidenziano la partecipazione ai Concorsi Premio "Città di Foligno", "Nel nome del rispetto", "La Quintana a scuola" e, negli ultimi anni scolastici, l'adesione ai Giochi matematici.

Queste esperienze, per le alunne e gli alunni, rappresentano un ulteriore stimolo all'apprendimento attivo. Allo stesso tempo permettono di impegnarsi avendo di fronte un obiettivo preciso e a breve termine con la conseguente necessità di organizzare un puntuale piano di lavoro per raggiungere i risultati attesi. La partecipazione a tali iniziative è aperta a tutti gli alunni e a tutte le classi e sezioni sulla base delle valutazioni effettuate dai docenti rispetto alla congruenza con il percorso curricolare e formativo elaborato dal consiglio di interclasse e di intersezione.

Promozione dell'esperienza artistica e musicale

Il D.Lgs. n. 60/2017, attuativo dell'art. 1 comma 181 della L. n. 107/2015, introduce l'obbligatorietà



dell'esperienza artistica e musicale per tutti gli studenti italiani per promuovere la creatività degli alunni.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria tali esperienze, in parte, sono già previste nel percorso curricolare con riferimento al campo di esperienza IMMAGINI, SUONI, COLORI e alle discipline MUSICA e ARTE IMMAGINE.

La scuola ha partecipato ai bandi nazionali "Piano delle arti" e ha sviluppato progetti in linea con le indicazioni fornite dai suddetti bandi

Nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie della D.D. 3° Circolo di Foligno, saranno promosse annualmente attività di classe/sezione, interclasse/intersezione e di gruppo nelle quali gli alunni potranno mettere in gioco le loro competenze artistiche atte a favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico-culturale della propria città e del proprio Paese.

A tale proposito nell'A.S. 22-23 si è attivata una collaborazione con l'Antoniano di Bologna per la formazione dei docenti e la costituzione di un coro di Istituto.

Le uscite didattiche, le visite guidate

Uscite didattiche e visite guidate costituiscono attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate al conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali e relazionali.

Le uscite didattiche sul territorio, offerte a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e alle classi della scuola primaria, rappresentano per gli alunni la possibilità di leggere in maniera diversa e più approfondita i luoghi della vita quotidiana scoprendone le radici storiche, la ricchezza culturale e sociale, la bellezza artistica e paesaggistica.

Le visite guidate, della durata di un giorno, sono riservate alle classi della scuola primaria hanno mete che variano sulla base dei contenuti affrontati, soprattutto in chiave multidisciplinare e permettono agli alunni di ampliare il loro orizzonte di riferimento.

Entrambe le esperienze contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni e tra alunni e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica, favorendo l'assunzione di responsabilità.

I progetti

I progetti nella scuola dell'infanzia e primaria integrano l'attività didattica curricolare, permettendo di promuovere da una parte la multidisciplinarietà e dall'altra lo sviluppo di relazioni caratterizzate dalla



collaborazione e nel contempo un'apertura ad orizzonti più ampi che vanno oltre le discipline curriculari.

Offrono agli alunni occasioni formative che favoriscono la possibilità di rendere evidenti le competenze acquisite; facilitano processi di integrazione permettendo ad ognuno di vedere valorizzate le proprie potenzialità e allo stesso tempo di sperimentare le proprie capacità in un contesto di scoperta.

I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF e delle tematiche e delle peculiarità dei diversi contesti. Inoltre tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e/o delle scuole, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

Alla loro realizzazione collaborano frequentemente anche enti ed associazioni del territorio. I progetti, che caratterizzano l'istituzione scolastica, fanno riferimento ai seguenti ambiti:

progetti di Circolo che possono coinvolgere entrambi gli ordini di scuola, ovvero possono interessare il singolo ordine di scuola dell'infanzia e di scuola primaria:

PROGETTO LETTURA per stimolare e consolidare il piacere di leggere, promuovere la lettura come mezzo di comunicazione e di sviluppo emotivo e cognitivo, favorire l'educazione alla condivisione e alla socialità, attraverso visite alla Biblioteca Ragazzi, incontri con l'autore, partecipazione a iniziative tra queste lo leggo perché, Aiutaci a crescere, Regalaci un libro;

PROGETTO CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO si pone l'obiettivo di far vivere ai bambini serenamente il passaggio a un altro ordine scolastico. L'incontro con nuove figure di coetanei e adulti e la conoscenza dei luoghi scolastici nuovi vengono proposti con attività di continuità tra: nidi, presenti nel territorio e la scuola dell'infanzia; tra bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alunni delle classi prime e i loro insegnanti; tra gli alunni delle classi quinte con alunni e docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio. Anche i docenti dei diversi ordini di scuola, organizzano incontri di scambio di informazioni per la verifica e la definizione di prerequisiti comuni. Si promuovono diverse giornate di OPEN DAY per far conoscere le peculiarità della scuola.

PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO si pone l'obiettivo: di diffondere la cultura del rispetto e della cura per l'altro; di promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; di sostenere una cittadinanza digitale consapevole e critica.

PROGETTO IL CORPO E IL MOVIMENTO, per contribuire alla maturazione complessiva della persona



prendendo coscienza del valore del proprio corpo e della gioia di potersi cimentare in prime "esperienze" sportive, attraverso il progetto PRIMI PASSI per la scuola dell'infanzia con la collaborazione degli esperti UISP e progetto IL CORPO E IL MOVIMENTO per la scuola primaria con la collaborazione di esperti del CSI e di alcune società sportive locali

PROGETTI DI EDUCAZIONE AL TEATRO per portare la scuola a teatro e il teatro a scuola al fine di favorire la conoscenza di questa specifica forma artistica e avvicinare alla fruizione del prodotto teatrale, attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali e a progetti con presenza di esperti teatrali

PROGETTO CULTURA DELLA SICUREZZA per promuovere la consapevolezza della responsabilità individuale in scelte che riguardano anche la collettività, attraverso il progetto ALLA LARGA DAI PERICOLI in collaborazione con la Protezione Civile e la Polizia Municipale, il progetto di educazione stradale VA ... LENTINO in collaborazione con la Polizia Municipale e le prove di evacuazione effettuate a scuola

SCREENING per individuazione di eventuali disturbi di apprendimento attraverso Prove somministrate nelle classi prime e seconde della scuola primaria

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE per promuovere stili di vita sani e corretti

SPORTELLO PSICOLOGICO per un supporto alle famiglie e alle docenti nel delicato compito di accompagnare gli alunni in una corretta crescita psicologica e pedagogica.

LABORATORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE E VALORIZZAZIONE delle eccellenze con esperti esterni anche con l'apporto del Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE attraverso laboratori con percorso di certificazione linguistica

PERCORSI TEATRALI ARTISTICO MUSICALI.

Le specifiche attività progettuali sono esplicitate annualmente, poiché si tiene conto dell'identità delle sezioni/classi che, pur nella continuità, non rimangono mai uguali a sé stesse.

PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) implica il progressivo sviluppo di ambienti adeguati ad apprendimenti attivi e laboratoriali, costruttivisti o per progetto con accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

Per un più efficace utilizzo delle dotazioni digitali la Direzione Didattica Terzo Circolo Foligno ha



partecipato ai bandi e ha ottenuto fondi nei seguenti progetti:

- PON SMART CLASS per l'acquisto di dispositivi e connettività
- PON APPRENDIMENTI E SOCIALITÀ: con i progetti, Open your space-open your mind, Insieme centriamo l'obiettivo
- PON FONDI STRUTTURALI EUROPEI: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione didattica
- Digital Board per la dotazione di touchscreen nelle aule e di strumentazioni più adeguate per la segreteria
- EDUGREEN per la realizzazione di orti e giardini per attività di continuità e di studio delle scienze
- AMBIENTI INNOVATIVI PER L'INFANZIA

Nell'ambito della ROBOTICA EDUCATIVA la Direzione Didattica 3^a Circolo dispone di Bee Bot e Blue Bot che permettono di sviluppare attività di coding favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale in un'ottica di didattica innovativa inoltre ha a disposizione fondi per le STEM per implementare le dotazioni in possesso e creare laboratori scientifici multimediali.

La scuola dispone di una STAMPANTE 3D, un dispositivo in grado di realizzare qualsiasi modello tridimensionale mediante un processo di produzione additiva, ovvero partendo da un oggetto disegnato tramite software e replicandolo nel mondo reale con l'ausilio di appositi materiali. Gli alunni potranno gradualmente avvicinarsi a questo nuovo dispositivo imparando a progettare su carta per poi vedere realizzato concretamente l'oggetto ideato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MONTE ROSA	PGAA032018
VIA MONTE BIANCO	PGAA032029
VIA GOFFREDO MAMELI	PGAA03203A
VIA PACIANA	PGAA03206D
FRAZ. SCAFALI	PGAA03207E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. 3 CIRC.FOLIGNO M. CERVINO	PGEE03200C
D.D. FOLIGNO 3 MONTE CERVINO	PGEE03201D
GOFFREDO MAMELI - FOLIGNO	PGEE03202E
FRAZ. SCAFALI/CORVIA	PGEE03203G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono prioritariamente quelli definiti nel documento noto con il nome di "Indicazioni Nazionali 2012".

Per la scuola dell'infanzia le competenze di base attese al termine del percorso in termini di identità, autonomia e competenze di cittadinanza sono:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Per la scuola primaria le competenze attese al termine del percorso, con riferimento al profilo in uscita al termine del primo ciclo, sono quelle che permettono di definire un percorso di sviluppo continuo in rapporto con la scuola secondaria di I grado, in particolare l'alunno/a:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo



consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nello sviluppo di tali traguardi per entrambi gli ordini di scuola sono state considerate le sollecitazioni provenienti dai documenti dell'Unione Europea, la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento e il documento Quadro di riferimento e il modello delle competenze per una cultura democratica e dall'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE ROSA PGAA032018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE BIANCO PGAA032029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GOFFREDO MAMELI PGAA03203A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PACIANA PGAA03206D

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SCAFALI PGAA03207E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: D.D. FOLIGNO 3 MONTE CERVINO
PGEE03201D**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GOFFREDO MAMELI - FOLIGNO PGEE03202E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SCAFALI/CORVIA PGEE03203G



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.



Curricolo di Istituto

D.D. 3 CIRC.FOLIGNO M. CERVINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Può essere definito come un percorso formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo dove incidono condizioni concrete come le attrezzature, gli spazi, le risorse umane ed economiche.

I docenti attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i due ordini di scuola.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi e le altre formazioni sociali. Pertanto il Curricolo Verticale della nostra scuola tende a

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;



- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Gli insegnanti ritengono che la costruzione delle competenze come fissato dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, possa essere attuata individuando percorsi metodologici comuni che valorizzino le esperienze e le conoscenze di ciascuno mediante: l'esplorazione, la riflessione, la formulazione di ipotesi, a progettazione, la realizzazione e la verifica. Ne segue che per costruire le competenze si procederà attraverso percorsi di tipo laboratoriale, ludico espressivo, esplorativo e di cooperazione interdisciplinare.

Gli obiettivi generali del processo formativo che si intendono perseguire in entrambi gli ordini di scuola sono:

- acquisire consapevolezza della propria identità
- saper valorizzare le proprie potenzialità
- acquisire un livello sempre più elevato di autonomia personale
- saper star bene con sé e con gli altri nel proprio ambiente
- acquisire e consolidare il concetto di salute e benessere
- sapersi integrare valorizzando le diverse etnie e le rispettive culture
- partecipare in modo pertinente, attivo ed espressivo alle attività collettive, ludiche, di drammatizzazione, di creazione e scoperta dei vari codici.

Tali obiettivi sono strettamente correlati con i traguardi di competenza in uscita e sono declinati secondo la specificità di ciascun ordine.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia, di durata triennale, accoglie bambini dai tre (art. 7 L. 53/2003; artt. 2 e 12 D.L.59/2004) ai sei anni in sezioni eterogenee per età e viene identificata come ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti.

Le Indicazioni Nazionali 2012 affermano che "La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista".

Alla luce di questa identità vengono identificati come connotati essenziali del servizio educativo:



- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze;
- il rilievo da assegnare al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca;
- l'organizzazione degli spazi e dei tempi per consentire una equilibrata integrazione dei momenti di cura, relazione ed apprendimento.

La Scuola dell'infanzia concorre a:

1. Consolidare l'identità personale per vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, per sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, per imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, per sapere di appartenere ad una comunità sempre più ampia e plurale.
2. Sviluppare l'autonomia per permettere di acquisire fiducia in sé e verso gli altri, di provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni attraverso una pluralità di linguaggi, partecipare ad attività in diversi contesti e assumere comportamenti sempre più consapevoli.
3. Sviluppare competenze quali giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. Saper ascoltare, comprendere, raccontare e rievocare in modo personale. Inoltre saper descrivere, rappresentare, immaginare e simulare eventi con linguaggi diversi.
4. Vivere le prime esperienze di cittadinanza per scoprire l'altro da sé, stabilire regole condivise, saper ascoltare nel rispetto dell'altrui punto di vista, riconoscere diritti e doveri e rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.

LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria concorre allo sviluppo del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizzando gli obiettivi specifici



d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo significativo intende favorire:

1. il consolidamento dell'identità personale già iniziato nella scuola dell'infanzia, attraverso il confronto con le diversità culturali e sociali;
2. lo sviluppo dell'autonomia attraverso la padronanza degli strumenti culturali di base che permettono il confronto dialogico con gli altri e la capacità di orientarsi in un mondo in continua evoluzione e di gestire la propria esistenza;
3. la possibilità di vivere esperienze di cittadinanza attiva che permettano di sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione tra pari nella prospettiva della convivenza civile e di future scelte di vita;
4. lo sviluppo di competenze necessarie per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per uno sviluppo sostenibile, per la garanzia dei diritti umani e per la promozione di una cultura pacifica e non violenta in una prospettiva di apprendimento permanente;
5. lo sviluppo di un approccio consapevole nei confronti dello sviluppo digitale per attivare nuovi processi di conoscenza.

SCELTE METODOLOGICHE

Scuola dell'infanzia

Lo stile educativo dei docenti di scuola dell'infanzia si fonda sull'ascolto, la relazione e la mediazione didattica. Educare, dal latino e-ducere, significa "trarre fuori", far emergere le potenzialità del bambino attraverso esperienze significative, inserite in un contesto dotato di senso. L'osservazione e la narrazione sono strumenti imprescindibili dell'attività educativa. La progettualità si realizza attraverso la capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività. Le stesse attività di routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e costituiscono la "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'organizzazione degli spazi e dei tempi, come elemento di qualità pedagogica, sono oggetto di continua progettazione e verifica. Lo spazio curato ed accogliente, è espressione delle scelte educative di ciascuna scuola, parla ai bambini e li racconta. Il tempo è disteso e ben organizzato, La pratica della documentazione permette di lasciare tracce, rendendo visibili le modalità e i processi di apprendimento.



Scuola primaria

La scuola primaria concorre allo sviluppo del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizzando gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni. Le finalità generali che l'azione didattica si propone possono essere le seguenti:

- lo sviluppo di un approccio consapevole nei confronti del digitale;
- lo sviluppo di competenze necessarie per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per uno sviluppo sostenibile, per la garanzia dei diritti umani e per la promozione di una cultura pacifica e non violenta in una prospettiva di apprendimento permanente;
- la possibilità di vivere esperienze di cittadinanza attiva che permettano di sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione tra pari nella prospettiva della convivenza civile e di future scelte di vita;
- lo sviluppo dell'autonomia attraverso la padronanza degli strumenti culturali di base che permettono il confronto dialogico con gli altri e la capacità di orientarsi in un mondo in continua evoluzione e di gestire la propria esistenza;
- il consolidamento dell'identità personale già iniziato nella scuola dell'infanzia, attraverso il confronto con le diversità culturali e sociali.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica Infanzia e Primaria Monte Cervino a. s. 2021 22 (1) (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornate Unitarie d'Istituto

Le giornate unitarie di Istituto, ormai consolidate nel tempo, costituiscono un'attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad approfondire la riflessione su tematiche della cittadinanza responsabile. Vengono definite come giornate unitarie, perché tutte le sezioni e le classi propongono attività condivise nelle finalità e nei contenuti nell'ambito del curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state individuate come prioritarie dal collegio docenti:

- il 13 novembre, Giornata Mondiale della Gentilezza. La gentilezza è tutto quell'insieme di azioni, atteggiamenti comportamenti e anche parole che hanno la finalità di fare del bene all'altro come salutare (ricordare il nome della persona è un segno tangibile della nostra attenzione), ringraziare (grazie è una parola chiave del dizionario della gentilezza) e sorridere (un gesto empatico, che si traduce in una ricerca della condivisione degli stati d'animo).

- l'8 marzo, Giornata delle pari opportunità e del rispetto. È una giornata che intende promuovere il riconoscimento del valore dell'altro a prescindere da aspetti di forza o potere. Una particolare attenzione verrà dedicata anche alla lettura di quegli eventi che negano la



dignità della persona.

-4 Febbraio Giornata dei calzini spaiati per la valorizzazione dei concetti di diversità e inclusione. Riconoscere che la diversità non è un ostacolo ma piuttosto una risorsa nel momento in cui viene condivisa.

- 22 aprile, Giornata Mondiale della Terra. La Giornata Mondiale della Terra è una manifestazione internazionale per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del nostro pianeta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il vizio di leggere come prenderlo a scuola

Nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie del circolo è consuetudine partecipare al Progetto Lettura organizzato dall'Associazione Fulgineamente. Le docenti individuano un libro o un albo illustrato coerente con le tematiche progettuali che si intendono affrontare e invita i genitori degli alunni all'acquisto del libro. Si svolgono a scuola attività di lettura animata, lettura ad alta voce, rappresentazione grafica e di scrittura creativa. Il progetto si conclude con l'incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno delle classi e nei plessi

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni collocati nelle fasce A e B nella valutazione delle competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine della scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi esterni

● STEM Robotica e coding

Il progetto di STEM e robotica prevede l'attivazione di laboratori di informatica e coding e di laboratori scientifici. Nell'ambito dei primi gli alunni sono coinvolti in una prima alfabetizzazione informatica, sperimentano il coding attraverso la robotica educativa e l'utilizzo delle bee-bot. I laboratori scientifici prevedono l'utilizzo del microscopio, uscite didattiche e la visita al Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno. Il percorso prevede una riflessione sul funzionamento degli strumenti tecnologici, sulle finalità e lo sviluppo di un pensiero critico per promuovere un utilizzo consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno delle classi e nei plessi

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni collocati nelle fasce A e B nella valutazione delle competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine della scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Continuità e Orientamento

Il progetto continuità prevede una riflessione sul curricolo verticale per il raggiungimento delle competenze chiave europee ed una condivisione dei prerequisiti necessari al passaggio tra i diversi ordini di scuola. Sono stati incentivati laboratori ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del territorio. Le attività di orientamento prevedono giornate di accoglienza per i bambini, laboratori ed open day aperti ai genitori degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno delle classi e nei plessi

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni collocati nelle fasce A e B nella valutazione delle competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verso la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi. Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.



Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine della scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.

Risultati attesi

Riflessione condivisa sulla costruzione di un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verso la scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori ponte per l'ecosostenibilità e l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutti gli alunni potranno avere cura degli spazi verdi e essere promotori di comportamenti di rispetto dell'ambiente e di valorizzazione della natura. La relazione e l'inclusività nel lavoro con i propri pari ne sarà rafforzato.

La metodologia del learning by doing farà superare un approccio troppo schematico e tradizionale ai problemi delle scienze per avere invece una didattica innovativa a misura di tutti e di ciascuno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto dei laboratori ponte per l'ecosostenibilità e l'ambiente intende far crescere gli alunni sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria rispetto alle problematiche ambientali e alla cultura della sostenibilità.

Avendo i plessi della scuola primaria spazi verdi ampi e rivalorizzati anche grazie al progetto PON Edugreen, sarà possibile utilizzarli per l'orto coltura e lo studio delle scienze e delle piante con attività esperienziali. Gli alunni delle classi prime della primaria accompagneranno gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta del lavorare insieme, seminando e seguendo tutte le varie fasi di sviluppo delle piante; inoltre i percorsi sensoriali costituiranno un laboratorio importante per conseguire una conoscenza dei vari elementi del suolo e dell'ambiente verde; gli alunni delle classi quinte potranno preparare lezioni in laboratorio seguiti dalle insegnanti per poi riproporre gli argomenti studiati in modo laboratoriale ed esperienziale agli alunni dell'infanzia e delle prime classi della primaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti nuova scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai bandi PON la scuola ha potuto ampliare notevolmente le proprie dotazioni informatiche e sta procedendo verso la realizzazione di ambienti aula multifunzionali. Gli alunni potranno così avere la possibilità di utilizzare gli strumenti informatici nelle varie discipline della giornata scolastica restando nello stesso ambiente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progettiamo pensando
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding e il pensiero computazionale sono una grande risorsa per far sviluppare il pensiero logico-matematico e per implementare lo studio della tecnologia come risorsa di supporto alla matematica; la scuola sta investendo molto in questo tipo di attività destinate agli alunni anche della scuola dell'infanzia; in tale contesto fondamentale l'animatore digitale e le risorse del PNSD



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Conosciamo
le TIC

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'animatore digitale si prevedono forme di collaborazione e aggiornamento formativo per il coding e il pensiero computazionale. Le attività riguarderanno soprattutto le insegnanti di matematica e tecnologia e avranno durata biennale. In tal modo gli investimenti di attrezzature potranno essere utilizzati al meglio dal personale docente e ne risulterà anche una migliore preparazione degli alunni in particolare nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MONTE ROSA - PGAA032018

VIA MONTE BIANCO - PGAA032029

VIA GOFFREDO MAMELI - PGAA03203A

VIA PACIANA - PGAA03206D

FRAZ. SCAFALI - PGAA03207E

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le docenti di scuola dell'infanzia hanno elaborato delle griglie di osservazione diversificate per fasce d'età per la valutazione delle capacità relazionali e del comportamento dei bambini.

Allegato:

griglia 3 anni (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. 3 CIRC.FOLIGNO M. CERVINO - PGEE03200C



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della scuola dell'infanzia collabora ad una progettazione condivisa sia per il progetto di circolo sia per il progetto continuità. Durante l'anno scolastico il team si riunisce per una valutazione intermedia e finale delle attività didattiche ed una autovalutazione delle attività di insegnamento. La valutazione del team docente si basa sull'efficacia dell'azione educativa, sull'organizzazione delle risorse, sul gradimento da parte degli alunni e delle famiglie delle attività proposte e sulla capacità di lavorare in team.

Allegato:

valutazione finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella valutazione, riportata nel documento ufficiale, viene utilizzato un giudizio descrittivo, a norma dell'O.M. 172/2020.

Come previsto dalle Linee Guida per l'Insegnamento di Educazione Civica, si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale e finale per la valutazione degli alunni ed un documento di valutazione del profilo dell'alunno al termine della scuola dell'infanzia verso le competenze chiave europee.



Allegato:

PROFILO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola ha elaborato un documento per descrivere i criteri di valutazione per livelli come richiesto dalla normativa vigente, i criteri sono stati elaborati nei dipartimenti e sono stati condivisi con le famiglie.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è disciplinata dagli artt. 1 co. 3 e 3 co. 5 del D.Lgs. 62/2017.

Si riferisce alle competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

La valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola ha elaborato un documento per descrivere i criteri di valutazione per livelli come richiesto dalla normativa vigente, i criteri sono stati elaborati nei dipartimenti e sono stati condivisi con i genitori degli alunni.

Al termine della scuola primaria viene elaborato un documento per la certificazione delle competenze chiave europee.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha aderito al progetto I CARE 2 proposto dal Polo regionale per l'inclusione e ha costruito di un percorso scolastico per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I Piani Educativi Individualizzati sono elaborati dal team dei docenti, condivisi dal Gruppo di Lavoro Operativo e presentati alle famiglie attraverso incontri programmati nel calendario scolastico. Il protocollo di accoglienza NAI è stato aggiornato ed approvato dal collegio docenti. La settimana di recupero/potenziamento è ormai una prassi consolidata che rientra a pieno nel Piano dell'Offerta Formativa. La scuola ha previsto l'intervento di mediatori culturali in collaborazione con il Cidis.

Punti di debolezza:

La documentazione scolastica nelle varie lingue necessita di aggiornamento e di ampia diffusione. I corsi di L2 per alunni con cittadinanza non italiana sono stati limitati a causa dell'emergenza epidemiologica. Occorre puntare su docenti specializzati sia per l'insegnamento della lingua italiana L2, sia per i docenti di sostegno non sempre adeguatamente formati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione generalmente segue un percorso ben preciso: -conoscenza e osservazione dell'alunno da parte dei docenti; -colloquio conoscitivo e informativo con la famiglia dell'alunno; - definizione di obiettivi, contenuti, strumenti durante il GLO; -progettazione del PEI e condivisione con le famiglia; -verifiche e valutazioni in itinere e finali durante il GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI: - i genitori o chi ne esercita la responsabilità; - le figure professionali specifiche interne; - le figure professionali specifiche esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con l.104.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in ogni fase della gestione dell'alunno in un primo momento per ricevere informazioni e preparare una adeguata accoglienza poi in fase di condivisione degli obiettivi del PEI e nei GLO. Oltre queste attività il rapporto con le famiglie è costante perché solo collaborando si possono programmare interventi mirati e adatti alla specificità di ogni singolo caso

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Supporto psicologico
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni che seguono percorsi inclusivi, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Poiché non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni in oggetto essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata; - Mista. La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Sia per gli alunni in entrata che in uscita di entrambi gli ordini di studi (infanzia e primaria) si progettano momenti di incontro-ascolto con le famiglie e con i docenti che li hanno seguiti. In virtù di quanto sopra si elaborano percorsi ad hoc di accoglienza in entrata e di accompagnamento in uscita.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha elaborato il piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata nell'anno 2020-2021 adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico in corso.

Secondo quanto indicato nelle Linee guida sulla didattica digitale integrata il Piano fornisce indicazioni affinché si operi nelle scuole in modalità complementare alla didattica in presenza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti .

Il piano è stato aggiornato nell'a.s. 2021-2022.

Allegati:

DDI piano.docx.pdf



Aspetti generali

Nell'organizzazione la Direzione Didattica Terzo Circolo ha cercato di recepire e mettere in essere tutte le indicazioni della Legge 107/2015. Nel triennio si è andata costruendo una leadership diffusa, nell'ottica della costruzione di una middle management che porti ad un processo di una responsabilità sempre più condivisa di tutti i soggetti coinvolti nel contesto scolastico, a partire dal ruolo dello staff del Dirigente. Nello specifico sono rappresentate le seguenti figure e funzioni organizzative:

COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento;
- cura i rapporti con gli E.E.L.L., e con la A.S.L. del territorio, per tutti gli ordini di scuola, per la gestione dei servizi di loro competenza e connessi con la realtà scolastica;
- segue quanto in relazione con il D.lgs. 81/08, informando sistematicamente e, se necessario, con urgenza, il Dirigente scolastico e le R.S.U. di qualunque atto, notizia, o incontri in merito;
- segue i progetti nelle varie fasi, in collaborazione con il Dirigente scolastico, il DSGA, la Segreteria;
- segue i rapporti con le varie realtà scolastiche, attraverso le relazioni con i Fiduciari di plesso, le Funzioni strumentali, le R.S.U.

SECONDO COLLABORATORE

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del docente vicario;
- cura i rapporti con gli E.E.L.L., e con la A.S.L. del territorio, per tutti gli ordini di scuola, per la gestione dei servizi di loro competenza e connessi con la realtà scolastica;
- segue quanto in relazione con il D. Lgs. 81/08, informando sistematicamente e, se necessario, con urgenza, il Dirigente scolastico e le R.S.U. di qualunque atto, notizia, o incontri in merito;
- segue i progetti nelle varie fasi, in collaborazione con il Dirigente scolastico, il DSGA, la Segreteria;
- segue i rapporti con le varie realtà scolastiche, attraverso le relazioni con i Fiduciari di plesso, le Funzioni strumentali, le R.S.U.



RESPONSABILI DI PLESSO

- Hanno la responsabilità generale del plesso e, in particolare, vigilano affinché i colleghi, il personale ATA, i genitori e gli alunni si attengano ai loro doveri e rispettino le norme sulla sicurezza e il Regolamento interno del Circolo;
- curano la sostituzione dei colleghi su brevi assenze anche con l'uso delle ore eccedenti; Svolgono il ruolo di preposti alla sicurezza del plesso.

COORDINATORI DI CLASSE

- Presiedono, su delega del Dirigente Scolastico e in sua assenza il consiglio d'interclasse/sezione e ne conservano il registro dei verbali;
- curano i rapporti scuola-famiglia;
- curano la gestione del registro elettronico.

FUNZIONI STRUMENTALI

- Area 1 "Ptof e Valutazione"
- Area 2 "BES e inclusione"
- Area 3 "Continuità e Orientamento"
- Area 4 "Valorizzazione professione docente"

STAFF del Dirigente collabora con il Dirigente nella definizione dell'organizzazione generale nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti nel coordinamento e promozione delle attività culturali e didattiche nel monitoraggio dell'attuazione dell'offerta formativa.

COMMISSIONI

Le funzioni strumentali operano con il supporto di specifiche commissioni.

Il Collegio Docenti definisce il numero di componenti da attribuire a ciascuna commissione che vengono individuati sulla base di candidature, in alcuni casi sono previsti membri di diritto per ruoli attribuiti nell'ambito del Circolo a seguito di disposizioni normative:

- Commissione PTOF/Valutazione



- Commissione Intercultura
- Commissione Piano Nazionale Scuola Digitale
- Commissione Continuità e Orientamento
- Commissione Bisogni Educativi Speciali
- Commissione Nucleo interno di valutazione
- Commissione formazione classi prime
- Team antibullismo

ANIMATORE DIGITALE

Figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Svolge compiti di:

- formazione interna sia con ruoli di stimolo sia con ruoli di formatore in senso stretto;
- organizzazione interna negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- organizzazione delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera;
- individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
- partecipa a specifici percorsi formativi

REFERENTE PER L'INCLUSIONE

Figura prevista dalla la nota prot. n. 37900 del 19/11/2015 della Direzione Generale per il Personale Scolastico, individuandola come figura che trova collocazione nell'art. 1 co. 83 della L. n. 107/2015.

Svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; gestisce le dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);

- supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione; partecipa a specifici percorsi formativi.



REFERENTE PER IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Figura prevista dal “Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola” del 17 ottobre 2016. Svolge compiti di:

- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);
- Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;
- Progettazione di attività specifiche di formazione;
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative.
- Partecipa a iniziative promosse dal MI e/o USR.

Governance di Istituto e organi collegiali

CONSIGLIO DI CIRCOLO

Composto da 8 genitori di scuola dell'infanzia e primaria, 8 docenti di scuola dell'infanzia e primaria e 2 rappresentanti del personale ATA.

Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti.

GIUNTA ESECUTIVA

Composta dal Dirigente scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da un rappresentante di ognuna delle categorie elette nel Consiglio di Circolo: 1 genitore, 1 docente, 1 rappresentante personale ATA.

Prepara i lavori del Consiglio di Circolo, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Ha il compito di proporre al Consiglio di Circolo il Programma Annuale.

COLLEGIO DOCENTI



Composto da tutti i docenti annualmente in servizio presso l'Istituzione scolastica, è presieduto dal Dirigente scolastico.

Delibera le scelte educative, operative- organizzative, fondamentali del circolo, elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, designa due docenti nel Comitato di valutazione, formula proposte per la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti. Provvede all'adozione dei libri di testo.

CONSIGLI DI INTERSEZIONE

Sono composti da tutti docenti del plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione hanno funzione propositiva e consultiva in base alle scelte progettuali e organizzative. Gli insegnanti ne fanno parte di diritto, la componente genitori è elettiva e dura in carica un anno.

CONSIGLI DI INTERCLASSE

Sono composti da tutti docenti del plesso o da tutti i docenti delle classi parallele e da un rappresentante dei genitori per ciascuna classe. Formulano al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Permettono di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni. Gli insegnanti ne fanno parte di diritto, la componente genitori è elettiva e dura in carica un anno.

COMITATO DEI GENITORI

Si è costituito nell'A.S. 2019-2020 ha la funzione di realizzare il collegamento tra le rappresentanze ed i genitori della scuola e di formulare proposte e pareri per il Consiglio di Circolo; svolge un ruolo di diffusione delle informazioni in modo capillare a tutti i genitori.

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

È composto, da tre docenti ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (in tal caso è composto dal Dirigente scolastico, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor).

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nella scuola dell'infanzia il personale docente assegnato in organico di diritto e in organico di fatto è utilizzato sulla base della classe di concorso di appartenenza:

- le docenti di posto comune sono assegnate alle sezioni con compiti di insegnamento relativi ai



vari campi di esperienza con l'individuazione di una docente per sezione che si occupa specificamente del campo di esperienza "I discorsi e le parole" ovvero del campo di esperienza "La conoscenza del mondo"; a ciascuna docente inoltre è assegnato uno dei laboratori per età previsti dal curriculum di istituto

- le docenti specializzate nel sostegno (ovvero di posto comune nominate nel sostegno) accompagnano il percorso degli alunni per favorire la condivisione della realtà di sezione e per stimolare la sezione a stabilire relazioni significative.

Nella scuola primaria il personale docente assegnato in organico di diritto e in organico di fatto è utilizzato sulla base della classe di concorso di appartenenza secondo i seguenti criteri:

- i docenti di posto comune, anche quelli dell'organico dell'autonomia, devono tutti avere la possibilità di effettuare insegnamenti disciplinari per garantire lo sviluppo di adeguata esperienza nei vari campi disciplinari, a tutti i docenti sono affidate unità di insegnamento volte alla realizzazione delle attività di recupero e potenziamento con attività in compresenza, finalizzate alla realizzazione annuale del Piano di miglioramento;

- i docenti di posto comune sono utilizzati per garantire anche

1. ore di esonero dall'insegnamento del collaboratore vicario e del secondo collaboratore
2. la costituzione di quattro classi terze e prime del plesso di Monte Cervino attivate in deroga rispetto al numero di classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria nell'organico di diritto; la costituzione di due classi seconde del plesso di Mameli.
3. Sostituzione dei colleghi assenti

Tale scelta, condivisa anche dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Circolo, garantisce adeguati parametri di sicurezza; al contempo favorisce il mantenimento dei legami amicali sviluppati fra gli alunni nei tre anni precedenti e permette di rispettare il principio della continuità didattica-educativa che consente agli alunni di avere figure di riferimento stabili nel loro processo formativo.

- I docenti specializzati nel sostegno (ovvero di posto comune nominati nel sostegno) accompagnano le classi dove sono presenti alunni con disabilità alla collaborazione, alla socializzazione, alla condivisione dei processi di apprendimento.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

L'opera del personale amministrativo, spesso poco evidente, è fondamentale per il buon



funzionamento della comunità scolastica e per la realizzazione dell'offerta formativa.

Le figure che consentono il regolare svolgimento delle attività amministrative e dei servizi generali sono il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli Assistenti Amministrativi.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Collabora con il dirigente scolastico nella predisposizione della parte economico-finanziaria del programma annuale.

Predisponde, per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale, una scheda illustrativa finanziaria

Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; provvede alla gestione del fondo delle minute; predisponde il Conto Consuntivo; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale.

Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione dei PON e si occupa di tutta la parte inerente alla loro rendicontazione.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AREA ARCHIVIO E PROTOCOLLO

1 unità da lunedì a sabato ore 7:45-13:45



Gestione corrispondenza in arrivo e in partenza (compreso indirizzo pec), stampa della posta in caso di necessità, tenuta del registro del protocollo cartaceo e informatico, archiviazione atti e gestione dell'archivio corrente e storico della corrispondenza, albo cartaceo quando necessario.

Circolari e posta elettronica interna inerenti il personale docente e ATA e nei vari plessi. Corrispondenza relativa agli alunni portatori di handicap per le comunicazioni concernenti i rapporti con la ASL e con gli enti locali per l'assistenza
Contatti con l'Ente locale per le richieste di intervento per manutenzione e segnalazioni varie nonché verifica dell'avvenuto espletamento delle richieste effettuate.

Gestione biblioteca alunni, consegna cedole librerie. Gestione magazzino

Informativa assemblee sindacali e scioperi con procedure connesse, convocazione organi collegiali, ecc

Attività OO.CC. - Convocazione Consiglio di Circolo e Giunta Esecutiva. Supporto all'organizzazione di

eventi e manifestazioni nella scuola.

Filtro tra segreteria ed utenza.

In caso di assenza sostituisce l'ass.te amm.vo che si occupa dell'espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli organi collegiali, degli atti di nomina e/o surroga componenti Consiglio di Istituto.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AREA PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO da lunedì a sabato ore 7:45-13:45

Gestione Personale ATA":

Convocazioni e attribuzioni supplenze, stipula contratti e gestione delle relative pratiche. Tenuta fascicoli personali e documenti in base al D. Lgs 196/03, trasmissione ad altri istituti. Gestione assenze, decreti e visite fiscali. Compilazione graduatorie nuove inclusioni e aggiornamento personale ATA. Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Tenuta e stampa mensile orario servizio e straordinario del personale ATA; Ricostruzione carriere.

Amministrazione del Personale Docente:

Assunzione in servizio personale docente, controllo documenti di rito, predisposizione dei



documenti relativi alle nomine.

Convocazioni e attribuzioni supplenze brevi, stipula contratti, proroghe, gestione pratiche relative al part-time, trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, visite medico-fiscali. Inserimento domande supplenze al SIDI, rilevazioni relative al personale docente con elaborazione dati al SIDI. Gestione delle graduatorie d'Istituto

Gestione delle pratiche relative all'assenze, ferie e altro. Emissione decreti, congedi e aspettative, pratiche causa di servizio, diritto allo studio. Certificati di servizio previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, immissioni in ruolo e iter periodo di prova personale docente. Gestione pratiche inerenti i rapporti con i Dipartimenti territoriali del MEF. Dichiarazioni dei servizi, ricostruzione della carriera, legge 29/79, ecc.

Tenuta registri obbligatori, fascicoli personali e documenti in base al D. Lgs 196/03, trasmissione ad altri istituti.

Compilazione graduatorie nuove inclusioni e aggiornamento personale docente.

Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari.

Rilevazione assenze per sciopero e trasmissione dati tramite SIDI.

Gestione statistiche inerenti alla propria area.

Gestione dei permessi sindacali delle RSU, trasmissione Decreti autorizzazioni RSU su portale GEDAP.

Rilevazioni annuali sui contingenti.

Attività di sportello personale docente.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AREA DIDATTICA AMMINISTRATIVA

1 unità da lunedì a sabato ore 7:45-13:45



Gestione degli alunni anche con programmi informatici (NUVOLA e SIDI), nello specifico gestione pratiche inerenti: iscrizioni, frequenza, trasferimenti, rilascio nulla osta, pagelle; attestazioni e certificazioni, monitoraggi, statistiche e varie.

Tenuta e controllo fascicoli personali alunni e relative pratiche, formazioni delle classi, cambio annuale e archiviazione.

Gestione elenchi, schede, registri, foglio notizie e corrispondenza e attività di sportello con le famiglie.

Rilevazioni SIDI; predisposizione materiale per prove INVALSI; gestione registro elettronico.

Gestione alunni disabili (anche in collaborazione con la Funzione Strumentale specifica).

Gestione somministrazione dei farmaci, da considerarsi come incarico specifico.

Consegna cedole librerie.

Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Gestione assicurazione e infortuni alunni e personale ATA. Rapporti con la compagnia Assicuratrice. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli organi collegiali, degli atti di nomina e/o surroga componenti Consiglio di Istituto

Tenuta del Registro beni fragili e facile consumo.

Filtro tra segreteria ed utenza. Sostituzione, in caso di assenza del collaboratore scolastico che si occupa del servizio posta e altri servizi esterni, dello stesso nello svolgimento di tali mansioni che andranno espletate durante l'orario di servizio, recandosi all'ufficio postale di riferimento e rientrando immediatamente presso la sede centrale per la consegna della corrispondenza al protocollo.

In caso di assenza dell'ass.te amm.va che si occupa della consegna delle cedole librerie, sarà la stessa a farsene carico.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE

1 unità da lunedì a sabato ore 7:45-13:45

Procedure inerenti gli acquisti: procedure Consip e Mepa, richieste preventivi ditte per prospetto comparazione, Accettazione e verifica fatture. Gestione pratiche DURC e CIG su AVCP e SIDI, controlli a cui sono assoggettate le imprese secondo quanto previsto dal D. Lgv. N. 50 del 18/04/2016.



Adempimenti contabili, fiscali, erariali e previdenziali. Tenuta documenti cartacei, atti contabili e registri contabili obbligatori.

Retribuzioni supplenze brevi e saltuarie del personale docente e ATA.

Adempimenti AVCP, tracciabilità dei flussi, Certificazione dei Crediti e Verifiche Collegio Revisori in collaborazione con il DSGA

Libri di testo. Tenuta registro degli inventari, carico e discarico. Verifica, in collaborazione con il DSGA, degli arredi scolastici.

Controllo e inserimento su file excel, in collaborazione con il D.S.G.A., del contributo volontario e delle quote assicurative, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Circolo.

Supporto alle colleghe che si occupano del personale docente e ATA per quanto concerne le pratiche

ricostruzioni della carriera, pratiche pensioni.

Gestione PA04.

In caso di assenza della collega che si occupa della Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione, nonché degli infortuni alunni la stessa si fa carico di tali pratiche.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:30

martedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:00

durante il periodo delle iscrizioni mese di gennaio martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:00

mail pgee03200c@istruzione.it mail pgee03200c@pec.istruzione.it

sito web <https://terzocircolofoligno.edu.it/>



pagina Facebook Terzo Circolo Didattico "Monte Cervino" Foligno

COLLABORATORI SCOLASTICI

sono distribuiti nei plessi e hanno una funzione di vitale importanza in merito alla collaborazione con i docenti e le famiglie sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; hanno affidata la pulizia e l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; aiutano i docenti nella gestione degli alunni in difficoltà, sono di supporto nella gestione dei progetti e dei PON per ciò che concerne le loro mansioni.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola favorisce ogni forma di collaborazione con le famiglie attraverso incontri individuali e periodici con i genitori degli alunni. Essi hanno lo scopo di realizzare quell'interazione formativa con la famiglia che è condizione indispensabile perché si possa esplicare in modo efficace e completo l'azione educativa scolastica.

Tali incontri vengono attuati secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

Una prima assemblea dei genitori viene convocata nel mese di ottobre per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli d'Interclasse/Intersezione.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previsti due incontri con le famiglie per illustrare l'andamento dell'attività educativa. Hanno carattere assembleare e/o individuale. Vengono effettuati altri incontri in caso di necessità.

Nella Scuola primaria si effettuano quattro incontri con le famiglie.

Gli incontri hanno scansione bimestrale, due di essi coincidono con la consegna del documento di valutazione compilato al termine di ogni quadrimestre, gli altri incontri hanno un carattere informativo sui percorsi di apprendimento e sulla crescita individuale e sociale degli alunni.

L'incontro bimestrale con le famiglie è orientato all'offerta e allo scambio d'informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'allievo fino a quel momento.

E' possibile richiedere incontri su appuntamento per necessità particolari.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del DS con funzione di vicario e il secondo collaboratore cooperano con la Dirigente Scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente per l'organizzazione dei plessi e delle attività che interessano tutto il Circolo. Hanno funzioni di coordinamento e di comunicazione delle diverse funzioni e delle diverse attività per un primo processo di valutazione riprogrammazione.	11
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione, nello specifico le aree coinvolte sono quattro: 1. PTOF e valutazione 2. Supporto alla professionalità docente 3. Orientamento e continuità 4.	4



	Inclusione e BES	
Responsabile di plesso	<p>CoorCon gli alunni la sua figura deve: □ rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola. Con le famiglie ha il dovere di: □ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; □ essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: □ accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; □ controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; □ essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. dina il plesso del quale ha la responsabilità come se fosse il Dirigente in particolare:</p>	8
Animatore digitale	<p>in relazione alla normativa di riferimento l'animatore digitale svolge azioni secondo il PNSD in particolare il suo ruolo professionale prevede la promozione della FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; la CREAZIONE DI</p>	1



	<p>SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. inoltre l'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per rinnovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD.</p>	
Team digitale	<p>Collabora e progetta insieme all'animatore digitale soluzioni innovative in ambito informatico e coadiuva l'animatore digitale nell'attuazione degli obiettivi del PNSD</p>	5
Docente specialista di educazione motoria	<p>Questa figura è stata introdotta nelle scuola primaria nel corrente anno scolastico e oltre alla didattica nelle classi quinte ha un ruolo di coordinamento delle attività collaborando con le società sportive ed elaborando progetti che stimolino gli alunni alla pratica sportiva</p>	1
Referente per l'inclusione	<p>Il referente per l'inclusione è una figura di riferimento chiave per la gestione delle problematiche relative agli alunni con disabilità e BES, nello specifico nello svolgimento del suo ruolo professionale il referente per l'inclusione deve: svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; - gestire le dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); - supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; - ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; - facilitare i rapporti con le</p>	1



	famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.	
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Il referente per il bullismo e cyberbullismo è un docente formato in modo specifico per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. All'interno dell'istituto progetta e programma attività di prevenzione, collabora con lo psicologo di istituto è riferimento a tutti i docenti nell'ambito delle problematiche scaturite da fenomeni di bullismo e cyberbullismo Coordina il team antibullismo; interagisce con a piattaforma digitale ELISA istituita dal MIUR per la gestione e la formazione in merito alle problematiche del bullismo e cyberbullismo.	1
Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe ha in carico la gestione del registro elettronico, la gestione dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti, la gestione della documentazione della classe e la delega a presiedere le riunioni dei Consigli di Classe in assenza del Dirigente	31

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alla didattica con la compresenza e supporto alla realizzazione dei progetti di plesso e interplesso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento per sdoppiamento di classi con particolari esigenze, presenza di alunni con gravi disabilità e DSA; attività di compresenza per progetti o supporto alla didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Attività di gestione finanziario - contabile della scuola; coordinamento del personale ATA in accordo con il Dirigente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

news sul sito della scuola <https://terzocircolofoligno.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione personale docente

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione delle dinamiche di classe

Studio delle diverse modalità di relazione all'interno della classe sia tra pari che non con la ricerca-azione di soluzioni alle possibili problematiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti degli alunni

Aggiornamento sulle nuove tipologie di valutazione degli apprendimenti degli alunni in base alla nuova normativa per la scuola primaria



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: certificazioni informatiche

Conoscenza delle TIC da applicare alla didattica e certificazioni sul modello EIPASS

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori STEM

Attività di ricerca-azione per la didattica delle discipline STEM e robotica educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti discipline logico-matematiche e tecnologiche
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle funzioni Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa presente sul territorio INCA

Le attività propedeutiche al Programma Annuale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esperto nella gestione delle pratiche amministrativo-contabili

Procedimenti di ricostruzione della carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROSOFIA